



Prot n. 9997 del 22/01/2019

Spett.li
Segretari Amministrativi di Dipartimento
Coordinatori delle Meta-Strutture
LORO SEDI

Circolare n. 3 – Regolamento di ateneo per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indicazioni operative.

Premessa

Il regolamento di ateneo per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ha modificato il regolamento previgente in materia, a seguito dell’aggiornamento delle linee guida A.N.AC. n. 4 – non vincolanti – di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (d’ora in poi denominato “Codice”) recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.

Il regolamento in oggetto disciplina, per quanto di interesse delle strutture dipartimentali, le seguenti procedure relative ad affidamenti di forniture e servizi effettuati ai sensi del Codice di importo inferiore a € **40.000,00 IVA esclusa**:

- affidamenti diretti ex art. 36 co. 2 lett. a);
- concessioni ex art. 164;
- procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63;
- sponsorizzazioni ex art. 19.

Si ritiene opportuno approfondire, di seguito, alcuni argomenti relativi agli affidamenti in parola, con particolare attenzione ad aspetti operativi.

1) Principi (art. 2 del regolamento)

Principio di rotazione

Con riferimento ai principi previsti dal codice relativi agli affidamenti diretti ex art. 36 co. 2 lett.a) si segnala il principio di rotazione.

Tale principio si applica con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi, nel caso in cui entrambi gli affidamenti abbiano a oggetto un bene o un servizio che rientrano nel medesimo settore merceologico ovvero nello stesso settore di servizi e purché l’oggetto della procedura possieda le stesse caratteristiche in termini soggettivi, quantitativi e qualitativi rispetto alla precedente. Il principio in questione comporta il divieto di invitare non solo il contraente uscente, ma anche l’operatore economico invitato, sebbene non affidatario del precedente affidamento. La rotazione non si applica invece nel caso in cui il nuovo affidamento avvenga tramite procedure aperte al mercato (per es. avviso pubblicato sul sito di ateneo).

Si segnala che il principio di rotazione si applica solo nel caso di affidamenti che rientrano nella stessa fascia.

Il regolamento suddivide gli affidamenti nelle seguenti fasce di importi:

Fasce	Da	A
1^ fascia	€ 0,01	€ 39.999,99
2^ fascia	€ 40.000,00	€ 99.999,99
3^ fascia	€ 100.000,00	€ 149.999,99
4^ fascia	€ 150.000,00	€ 220.999,99

Si segnala altresì che le sopracitate Linee Guida ANAC n. 4 – non vincolanti – prevedono quanto segue con riferimento al principio in esame:

- ✓ il principio di rotazione non si può eludere, con riferimento agli acquisti effettuati **negli ultimi tre anni solari**, facendo ricorso ad arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce, ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto, alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
- ✓ **l'affidamento o il reinvito all'appaltatore uscente** hanno **carattere eccezionale** e richiedono una motivazione stringente che deve contenere **tutti** i seguenti aspetti:
 1. particolare struttura del mercato;
 2. riscontrata effettiva assenza di alternative;
 3. soddisfazione del precedente rapporto contrattuale;
 4. competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- ✓ per gli affidamenti di importo inferiore a € 1.000 IVA esclusa è possibile derogare al principio di rotazione sulla base di una sintetica motivazione relativa alla scelta effettuata resa dal Responsabile Unico del Procedimento.

Si rende noto in proposito che l'Ufficio Gare Servizi e Forniture, dal punto di vista metodologico, applica prioritariamente i criteri sopra richiamati, uniformandosi alle Linee Guida ANAC. Qualora, per esigenze dettate dalla peculiarità dell'acquisto, sia necessario discostarsi dall'applicazione di tali criteri, si raccomanda di dare adeguata motivazione.

2) Responsabile unico del procedimento (art. 4 del regolamento)

Nomina

Il responsabile unico del procedimento (di seguito denominato "RUP") viene nominato:

- 1) per tutte o per una pluralità di procedure: con un unico atto formale del direttore di dipartimento;
- 2) per ogni singola procedura: nell'atto di avvio dell'affidamento.

Il ruolo di RUP, in mancanza dell'atto di nomina, è assunto dal direttore del dipartimento.

Requisiti

Il RUP deve essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa, dotati di necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate con riferimento ai compiti per cui è nominato. In caso di carenza nell'organico della suddetta unità il RUP deve essere nominato tra gli altri dipendenti in servizio.

Si precisa che l'adeguata esperienza professionale deve essere maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle che devono essere affidate in termini di natura, complessità e/o importo.

Si segnala altresì che le Linee Guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" – vincolanti – prevedono che, per gli **acquisti di importi inferiori a € 40.000,00**, il RUP deve essere in possesso, alternativamente, di:

1. diploma di istruzione superiore di secondo grado relativo a un corso di studi di cinque anni e anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito di appalti di forniture e servizi;

2. laurea triennale ed esperienza almeno triennale nell'ambito di appalti di forniture e servizi;
3. laurea quinquennale ed esperienza almeno biennale nell'ambito di appalti di forniture e servizi.

3) *Avvio della procedura (art. 6 del Regolamento)*

Determina a contrarre o atto ad essa equivalente

L'affidamento di forniture e servizi **di importo inferiore a € 40.000,00** avviene, in base all'importo, con **provvedimento del direttore del dipartimento** oppure con ordine sottoscritto dal medesimo direttore.

In particolare:

<i>importo</i>	<i>provvedimento</i>
<i>affidamenti di servizi, forniture, <u>anche senza previa pubblicazione del bando di gara</u> (unicità del fornitore) e concessioni di servizi di importo pari o inferiore a € 10.000,00</i>	<i>ordine del direttore del dipartimento</i>
<i>affidamenti di servizi, forniture, <u>anche senza previa pubblicazione del bando di gara</u> (unicità del fornitore) e concessioni di servizi di importo superiore a € 10.000,00 ed inferiore a € 40.000,00</i>	<i>decreto del direttore del dipartimento</i>
<i>contratti di sponsorizzazione di importo inferiore a € 40.000,00</i>	<i>decreto del direttore del dipartimento</i>

Il provvedimento deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'affidamento;
- b) importo;
- c) operatore economico;
- d) motivazione della scelta dell'operatore economico;
- e) possesso dei requisiti di carattere generale e, ove richiesti, di quelli speciali (per esempio: fatturato globale, fatturato di settore, contratto nel settore oggetto dell'affidamento, ecc.);
- f) nomina del RUP qualora non sia stato già nominato e lo si voglia individuare per lo specifico affidamento.

4) *Scelta del contraente (art. 7 del Regolamento)*

Procedura

Quando si deve effettuare un acquisto di un bene e di un servizio occorre, in primo luogo, verificare se sono attive convenzioni stipulate dalla centrale di committenza statale (Consip S.p.A.) e/o regionale (Intercenter) che abbiano ad oggetto il bene o il servizio da acquistare e, in caso positivo, vi si deve aderire con le modalità indicate nelle convenzioni stesse.

Qualora non ci siano convenzioni attive oppure le convenzioni in essere abbiano ad oggetto beni e servizi con caratteristiche differenti rispetto a quelli che devono essere acquistati, si deve utilizzare, alternativamente, il mercato elettronico - Consip (MePA), Intercenter-ER (MERER) - oppure l'elenco degli operatori economici di ateneo.

Ai fini della decisione sulle opzioni di cui sopra (una volta operativo l'elenco degli operatori economici di Ateneo) si raccomanda che la modalità di scelta sia effettuata sulla base delle seguenti verifiche e considerazioni relativamente al mercato elettronico:

- a) presenza della categoria merceologica;
- b) livello di dettaglio della categoria merceologica rispetto al bene e al servizio da acquistare;
- c) iscrizione nella categoria merceologica di operatori economici che possano eseguire la prestazione e valutazione della probabilità di risposta alla richiesta di offerta;

d) rispetto del principio di rotazione con riferimento all'individuazione degli operatori economici.

In ultimo, se nell'elenco degli operatori economici non è presente la categoria merceologica, si può, in alternativa:

- individuare l'operatore economico osservando i principi generali del Codice (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti) nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale;
- pubblicare sul sito di ateneo, nella sezione dedicata e per almeno quindici giorni, un avviso di indagine di mercato che deve contenere, come minimo, le seguenti informazioni:
 - 1) valore dell'affidamento;
 - 2) elementi essenziali del bene o del servizio;
 - 3) modalità per comunicare con l'ufficio che pubblica l'avviso.

Si segnala che la scelta dell'affidatario deve essere motivata, anche con riferimento al rispetto del principio di rotazione, nel decreto del direttore del dipartimento con cui si autorizza il bene o il servizio oppure, in assenza del suddetto provvedimento, il RUP deve rendere una dichiarazione di pari contenuto che deve essere inserita fra gli atti della procedura di acquisto (ad esempio anche tramite annotazione nel campo note di Titulus per le procedure di importo inferiore a € 10.000,00).

Requisiti

I requisiti di carattere generale e speciale (rispettivamente ex artt. 80 e 83 del Codice) devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dall'operatore economico nella fase di presentazione delle offerte.

In base a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4 di cui in premessa tali requisiti devono essere verificati, prima della stipula del contratto, nei confronti dell'aggiudicatario in base a quanto riportato nelle seguenti tabelle.

Inoltre si ricorda che, in merito alle autodichiarazioni rese dagli operatori economici che hanno partecipato alla procedura, devono essere effettuati, in base agli importi della richiesta di offerta, idonei controlli a campione, in ciascun anno solare e in relazione agli affidamenti, in misura **non inferiore al 5%** così come peraltro previsto all'art. 8 co. 3 del vigente regolamento di ateneo sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000.

Si riportano, nella tabella che segue, gli adempimenti previsti nelle suddette linee guida:

Aggiudicatario		
importo	quali verifiche	quando
fino a € 5.000,00	1) casellario A.N.AC.; 2) DURC; 3) requisiti speciali ove richiesti.	prima della stipula del contratto/ordine
superiore € 5.000,00 e fino a € 39.999,99	1) casellario A.N.AC.; 2) casellario giudiziale; 3) pagamento delle imposte e tasse; 4) DURC; 5) assenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale; 6) requisiti speciali ove richiesti.	prima della stipula del contratto/ordine

Operatori economici non aggiudicatari			
importo	controlli campione	a quali verifiche	quando
fino a € 5.000,00	si	1) casellario A.N.AC.; 2) DURC; 3) requisiti speciali ove richiesti.	anno solare
superiore € 5.000,00 e fino a € 39.999,99	si	1) casellario A.N.AC.; 2) casellario giudiziale; 3) pagamento delle imposte e tasse; 4) DURC; 5) assenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale; 6) requisiti speciali ove richiesti.	anno solare

In conclusione si richiama l'attenzione sulla necessità di ottemperare alle indicazioni già comunicate con nota prot. n 05698 del 15/01/2019 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti, in considerazione dell'aggiornamento delle suddette Linee Guida ANAC n. 4, dell'approvazione del nuovo regolamento di ateneo nonché delle attività di controllo in corso da parte di ANAC, ha invitato i Dipartimenti a compilare una tabella con determinate informazioni riferite a tutti gli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e pari o inferiore a € 40.000,00, effettuati da parte delle strutture dipartimentali ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 5012016 e ss.mm.ii., eccetto quelli effettuati tramite l'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER.

Tale tabella infatti sarà oggetto delle verifiche di rito che il suddetto Collegio effettuerà nell'ambito dell'attività di controllo ordinaria.

L'Ufficio Gare Servizi e Forniture rimane a disposizione per tutte le informazioni o i chiarimenti ulteriormente necessari.

DIRIGENTE DELL'AREA

Avv. Sabrina Candini

